

## Sommario

Introduzione.....	1
Andamento temporale dell'epidemia.....	2
Andamento dell'epidemia per comune .....	4
Provincia di Lecco.....	4
Provincia di Monza e Brianza .....	4
Evoluzione spazio-temporale dell'epidemia a livello comunale .....	5
Mortalità.....	9
EFFETTI DELLA COVID SUL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPALI SISTEMI SANITARI .....	13
Ricoveri ospedalieri.....	13
Pronto soccorso .....	16
Prestazioni ambulatoriali.....	17

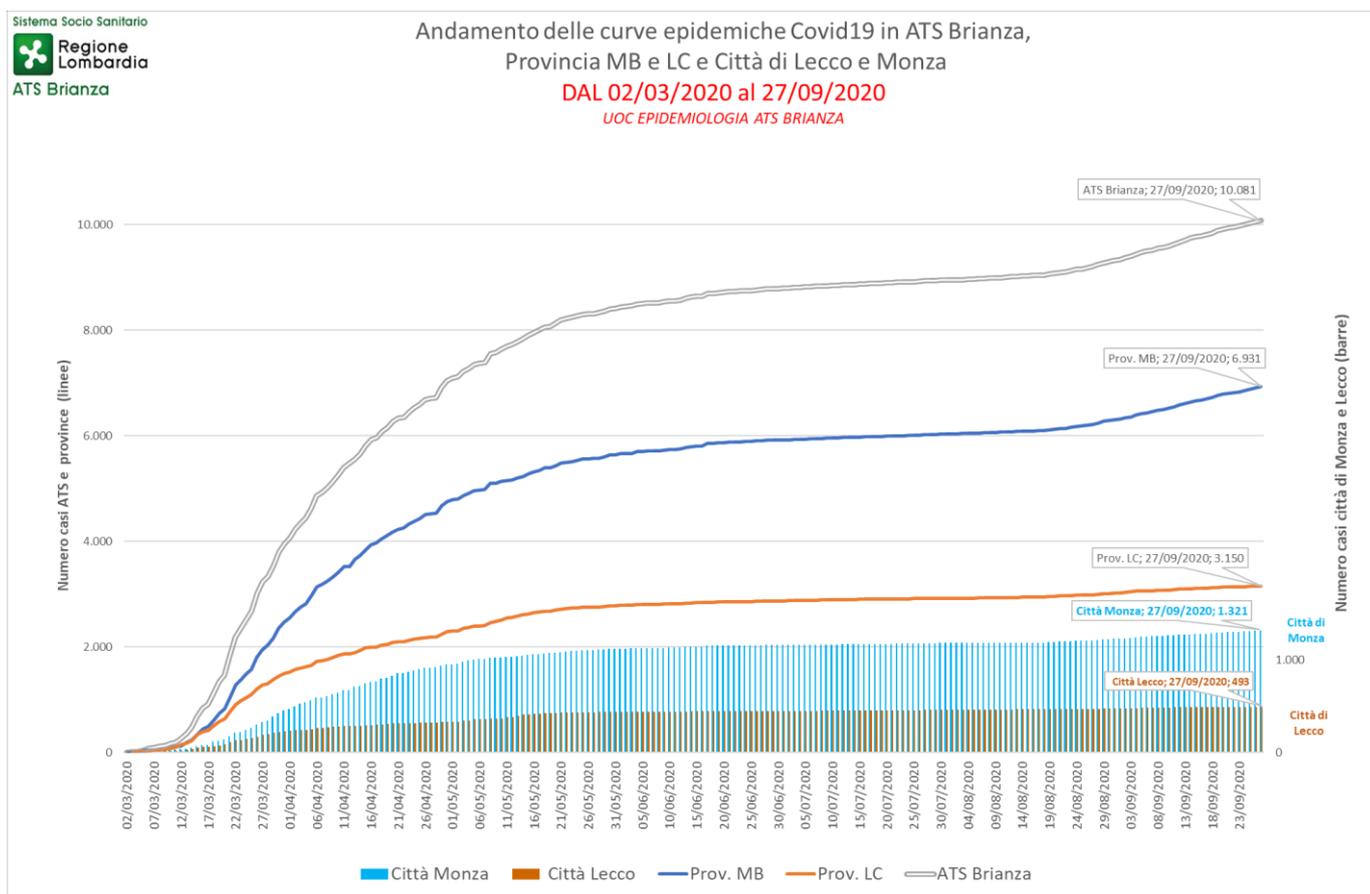
## Introduzione

L'evoluzione dell'epidemia da SARS-COV2 ha colpito in modo importante il territorio di ATS Brianza e l'andamento quotidiano dei casi in ATS, nelle province di Lecco e Monza e nei capoluoghi di provincia è sintetizzato nell'immagine che segue: in totale, tra l'inizio di marzo e la prima metà di settembre, oltre 10.000 domiciliati sono entrati nell'elenco dei contagiati, quasi esclusivamente in quanto risultati positivi al tampone. I dati e le evidenze contenuti nel presente report sono commentati soprattutto in relazione al periodo marzo - giugno 2020 ma alcune informazioni sono fornite anche per il periodo successivo e saranno oggetto di aggiornamento in occasione di successive edizioni. Non tutti i dati presentati sono consolidati e, alla luce di successive verifiche e integrazioni, potranno essere oggetto di revisione.

## Andamento temporale dell'epidemia

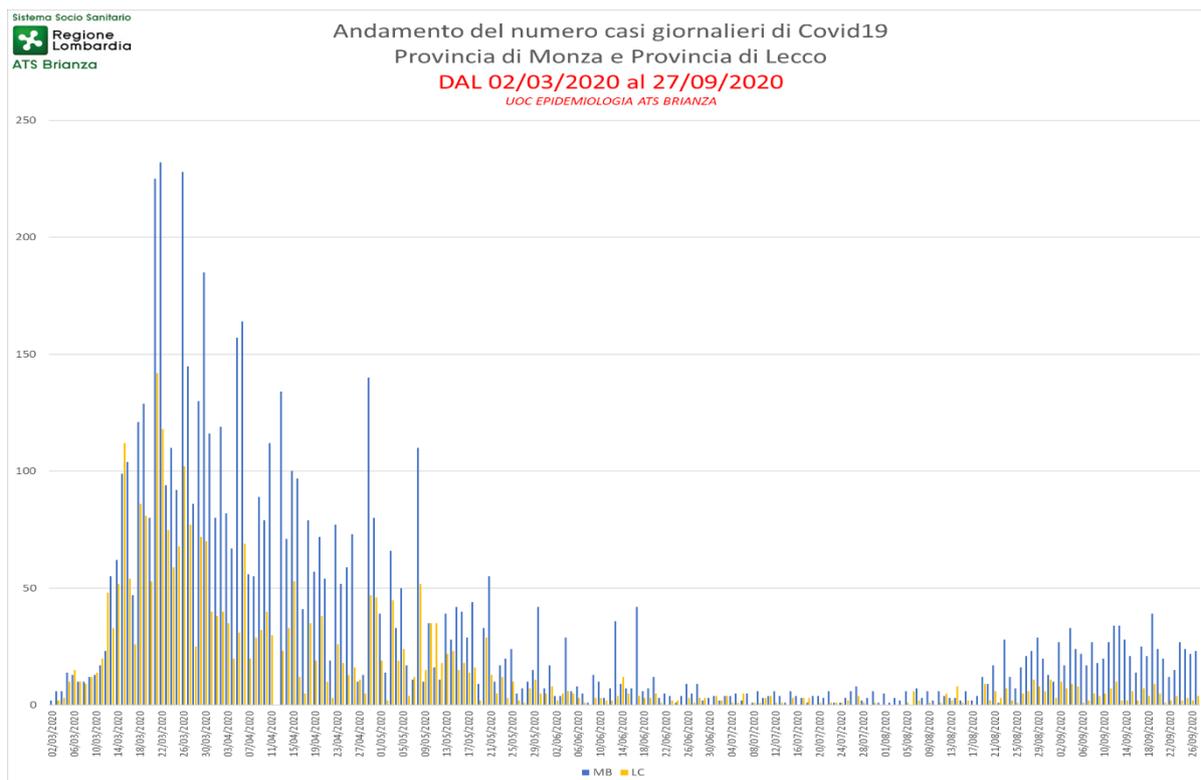
L'epidemia di CoViD-19 ha avuto manifestazioni evidenti in Lombardia alla fine del mese di febbraio 2020 avendo la sua massima espressione in termini di incremento di casi durante il mese di marzo. La UOC Epidemiologia di ATS Brianza monitora l'andamento dell'epidemia dal suo esordio, attraverso la raccolta dei dati provenienti dalle varie fonti disponibili (Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria ATS, Laboratori analisi, Ospedali, Regione, etc). La fruizione e soprattutto la sistematizzazione dei dati non è stata, come facilmente intuibile, immediata e precisa all'inizio dell'epidemia, ma è andata via via consolidandosi durante il mese di marzo.

Il grafico seguente esemplifica per singoli giorni i valori di nuovi casi rispetto al giorno precedente e illustra come l'incremento dei casi in ATS a partire dal giorno 2 marzo sia stato progressivamente più rapido: dopo la prima metà del mese ha avuto per un certo tempo andamento di crescita sostanzialmente lineare, con un aumento più rapido nell'ultima decade di marzo e progressivo rallentamento nel periodo successivo; le curve diventano sempre meno ripide fino alla seconda metà di agosto. Analoghe considerazioni sono valide considerando le sole Province di Monza e Lecco. A partire dalla metà di agosto però il ritmo di crescita è aumentato soprattutto per la provincia di Monza. In totale tra l'inizio di marzo e la quarta settimana di settembre oltre 10.000 domiciliati sono risultati positivi al tampone: 6.931 nella provincia di Monza e 3.150 nella provincia di Lecco, con una **prevalenza di positivi ogni 1.000 abitanti** (numero di positivi in rapporto alla popolazione suscettibile) di **7,9 nella provincia di Monza e 9,3 in quella di Lecco** (8,3 per ATS). Nel grafico sono riportati con barre verticali gli andamenti quotidiani nei due capoluoghi di provincia: sono stati rendicontati a Monza 1.321 soggetti e 493 a Lecco (prevalenza rispettivamente di 10,6 e 10,2 per 1.000 abitanti).

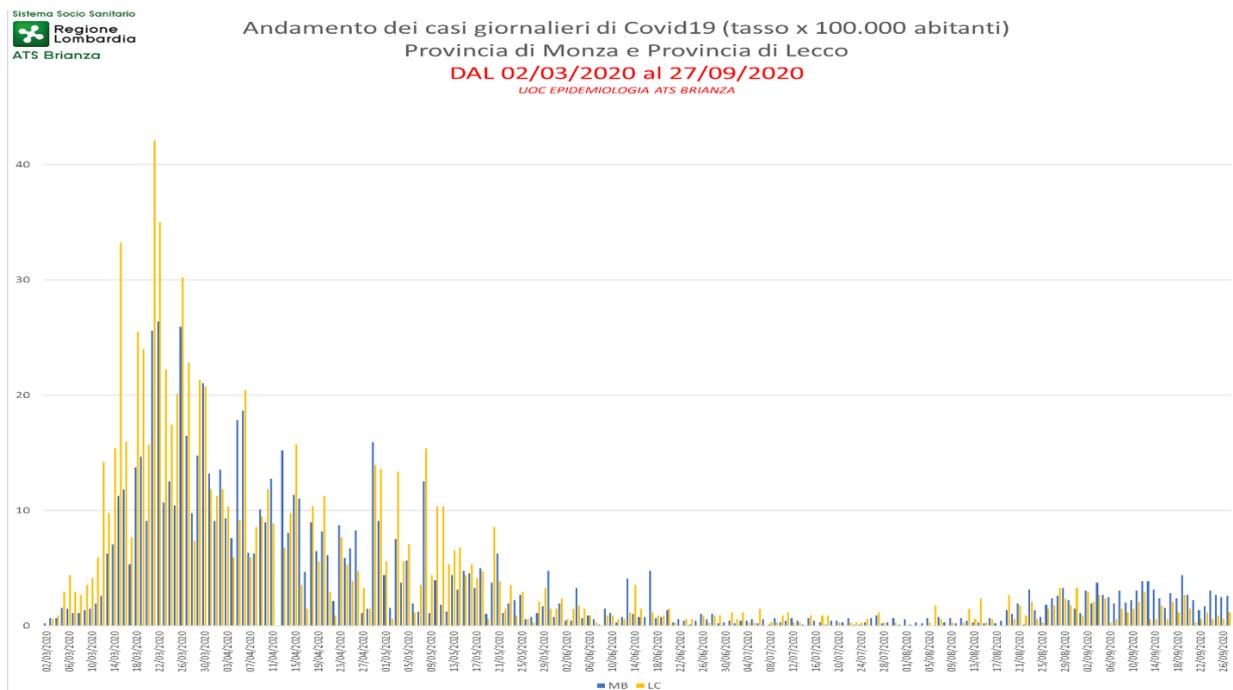


Nel grafico seguente è rappresentato il numero assoluto di casi giornaliero di CoViD-19 distintamente per le province di Monza e Lecco e si nota come abbiano avuto un andamento simile nel tempo, anche se con numerosità inferiore per la provincia di Lecco, e come per entrambe le province il picco nel numero dei casi si sia avuto intorno al 20 marzo, al netto di marcate ondulazioni nel periodo iniziale dell'epidemia che testimoniano anche una disponibilità "a poussè" dei dati, giustificabile in considerazione dell'emergenza e della messa a disposizione non regolare di fonti informative eterogenee (ad esempio arricchimento di

database regionali normalizzati). Si noti come il numero dei casi, dopo un periodo di stabilizzazione dalla metà di giugno alla metà di agosto, sia poi aumentato.



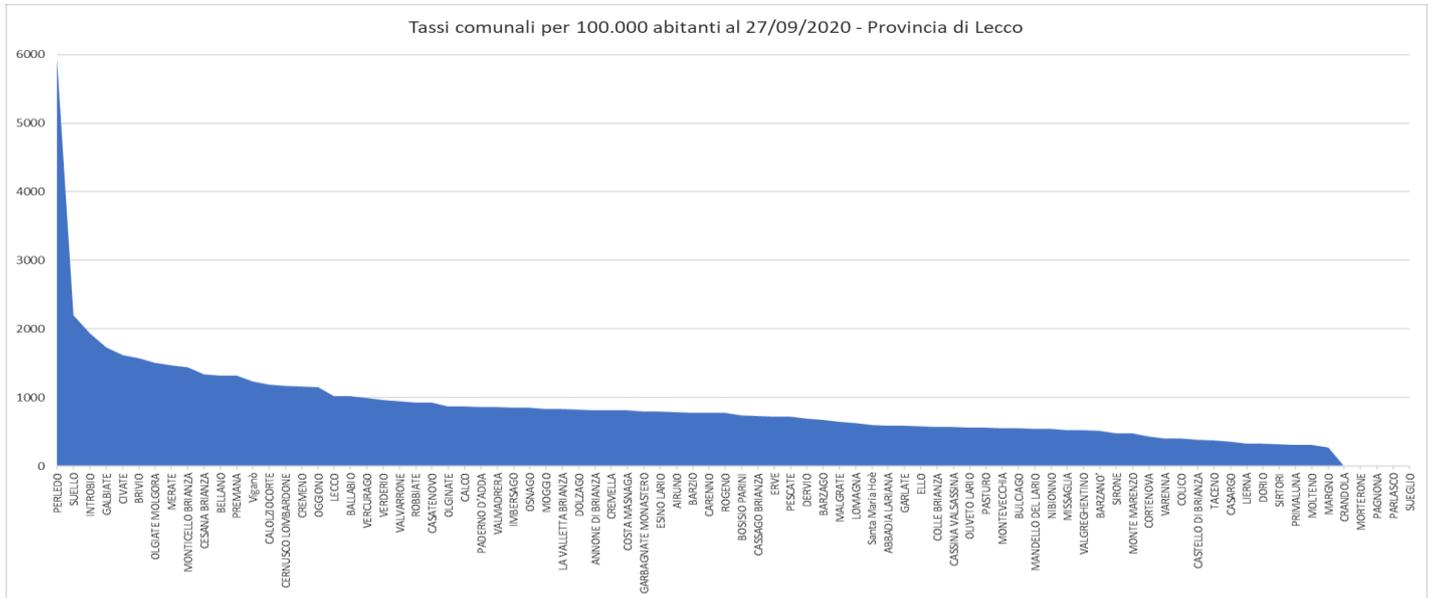
La numerosità dei casi in Provincia di Lecco è in buona parte spiegata dalla minore numerosità della popolazione (337.087 vs. 878.260 abitanti) ed il grafico che segue esemplifica gli andamenti dei numeri di casi quotidianamente registrati rapportati alla popolazione suscettibile: come si nota, il tasso di casi per 100.000 abitanti è più alto nella provincia di Lecco (barre gialle) fino al periodo più recente, quando si mostra più alto il tasso nella provincia di Monza (barre azzurre).



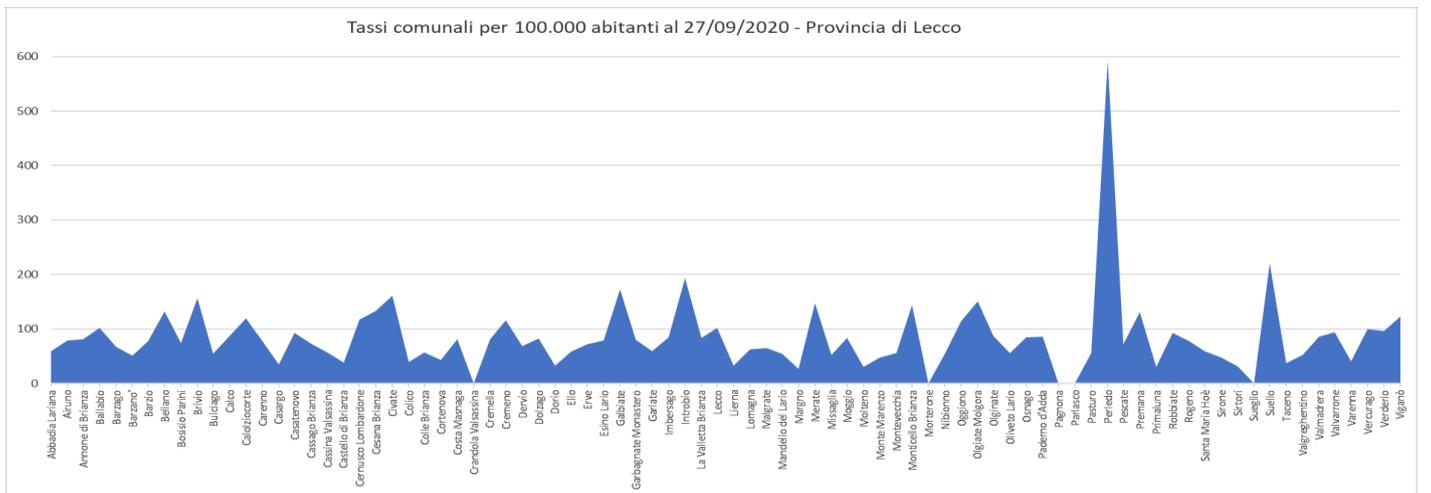
# Andamento dell'epidemia per comune

## Provincia di Lecco

Nel grafico seguente sono riportati in ordine decrescente i tassi comunali per 100.000 abitanti per la **provincia di Lecco**: spicca il tasso del comune di Perledo che arriva quasi a 6.000 casi per 100.000 abitanti (legato in parte ad un focolaio di infezione in una RSA), mentre il 71% dei comuni ha un tasso inferiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti e 5 comuni hanno un tasso pari a zero.

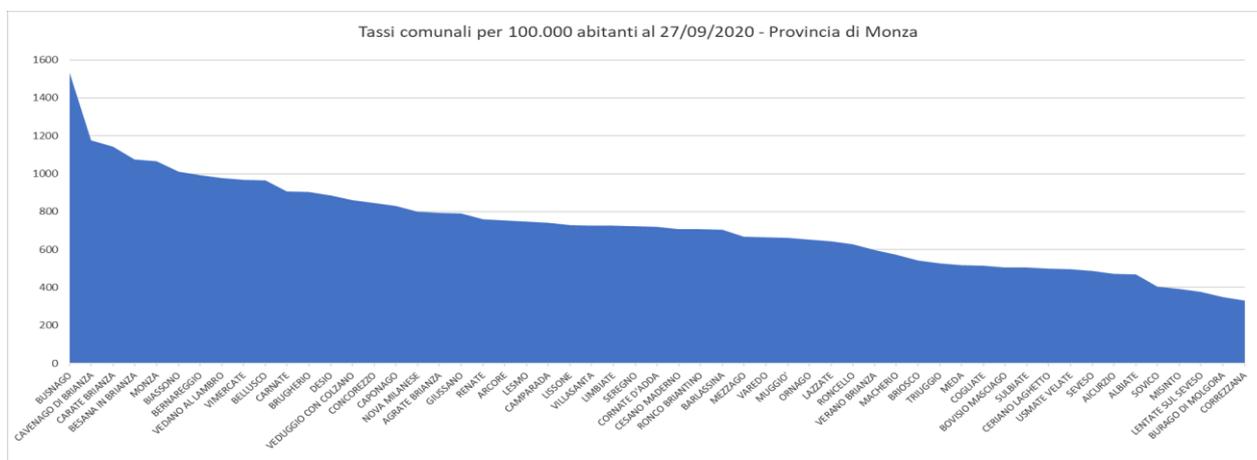


Per agevolare il reperimento di singoli comuni con i rispettivi valori di tasso di soggetti CoViD19+ si riporta di seguito lo stesso grafico con ordinamento alfabetico per comune.

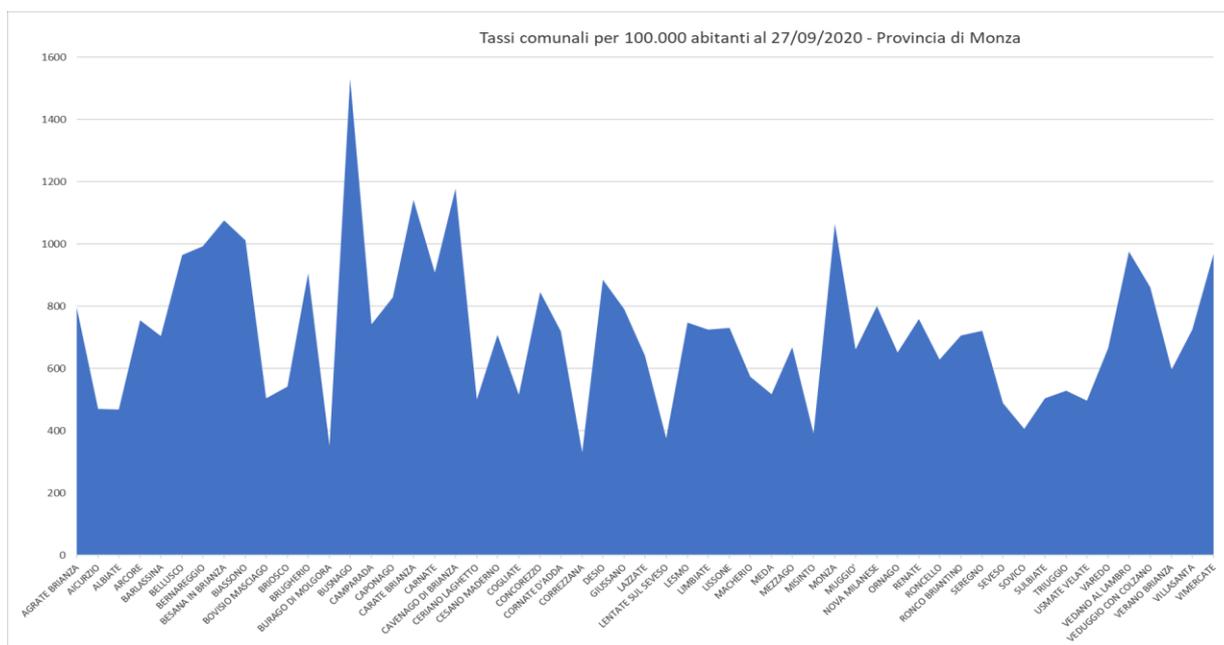


## Provincia di Monza e Brianza

Nel grafico seguente sono riportati in ordine decrescente i tassi comunali per 100.000 abitanti per la **provincia di Monza e Brianza**: spicca il tasso del comune di Busnago, unico comune della Provincia che superi i 1.500 casi per 100.000 abitanti (1%) mentre 5 comuni hanno un tasso compreso tra 1.000 e 1.500 casi per 100.000 abitanti, 39 comuni hanno un tasso compreso tra 500 e 1.000 casi per 100.000 abitanti e 10 hanno tasso inferiore a 500 casi per 100.000; nessun comune è stato risparmiato dall'epidemia. Il valore particolarmente elevato di Busnago è legato ad un episodio epidemico in una RSA occorso all'inizio del mese di Maggio.

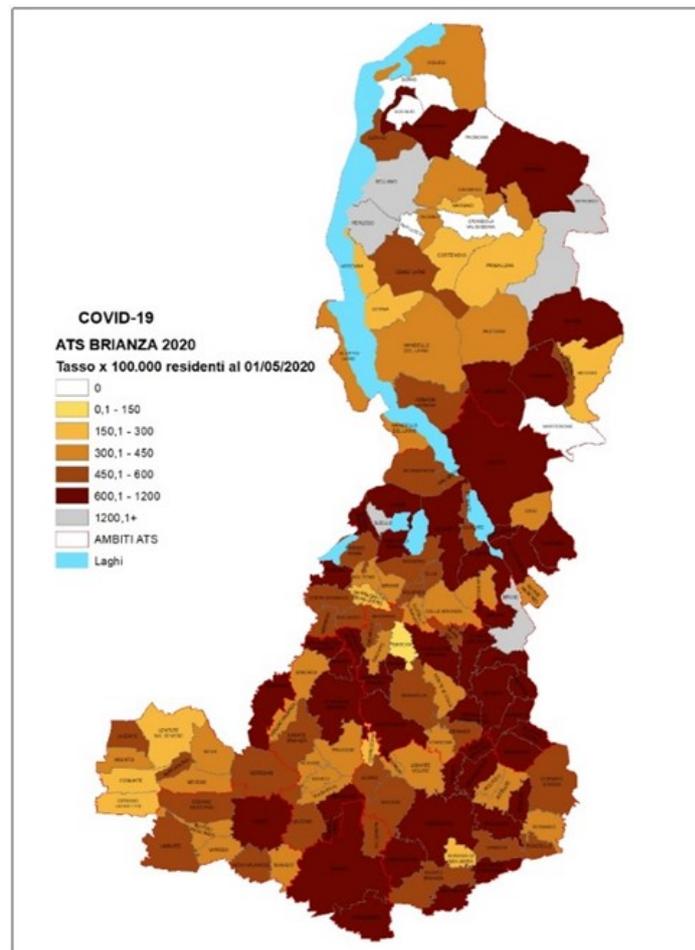
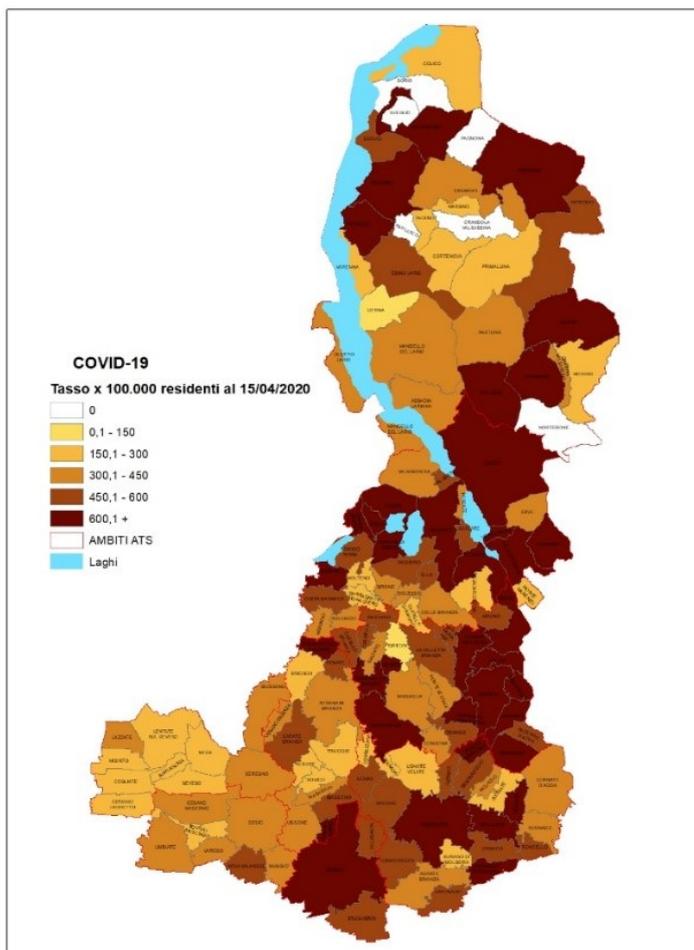
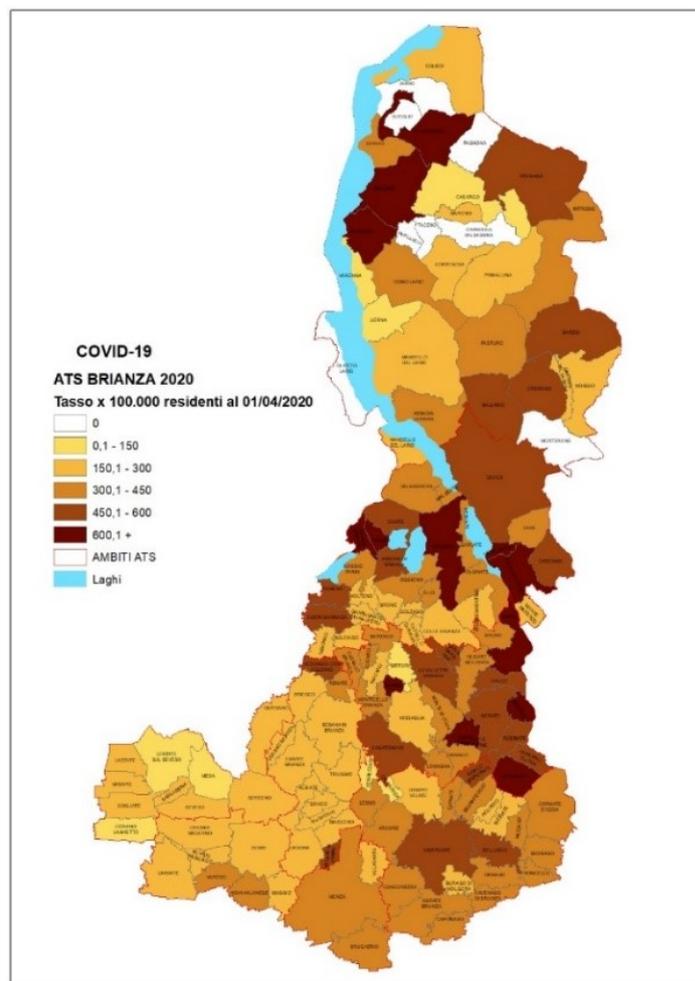
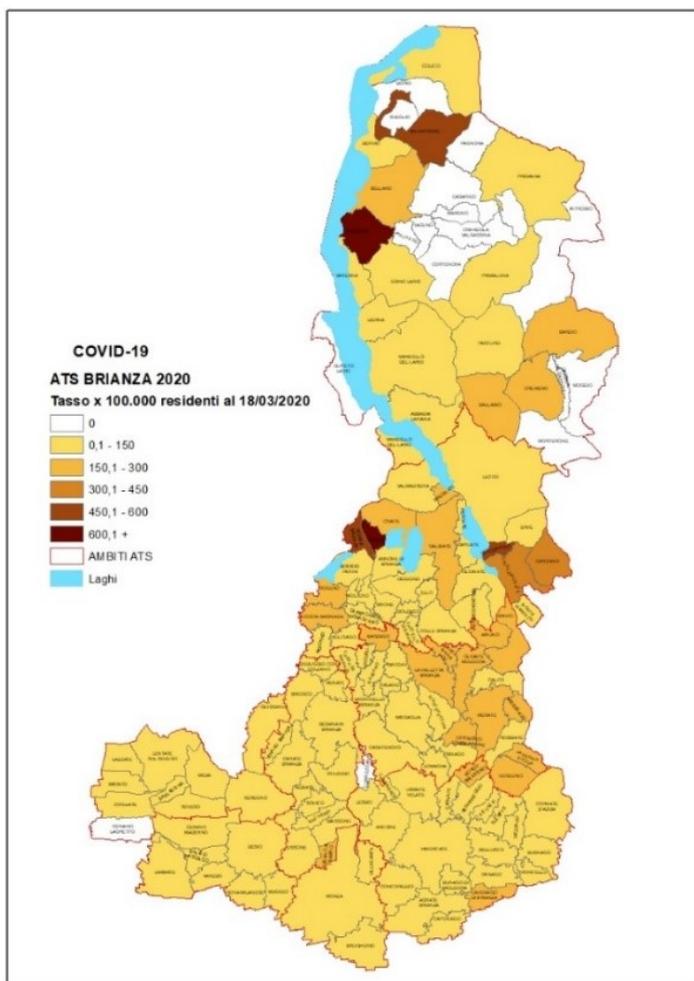


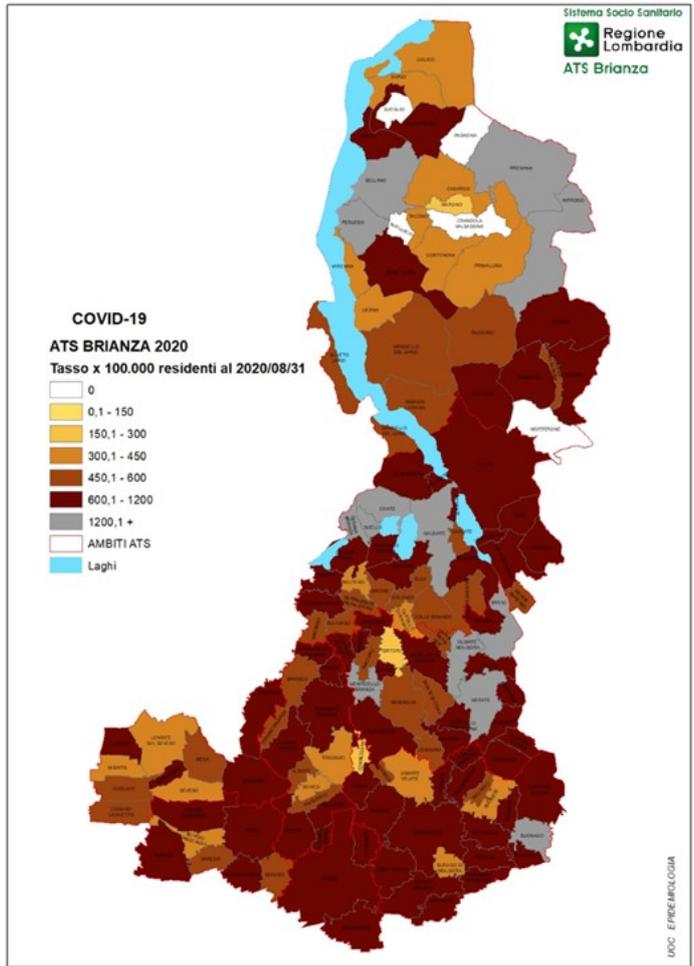
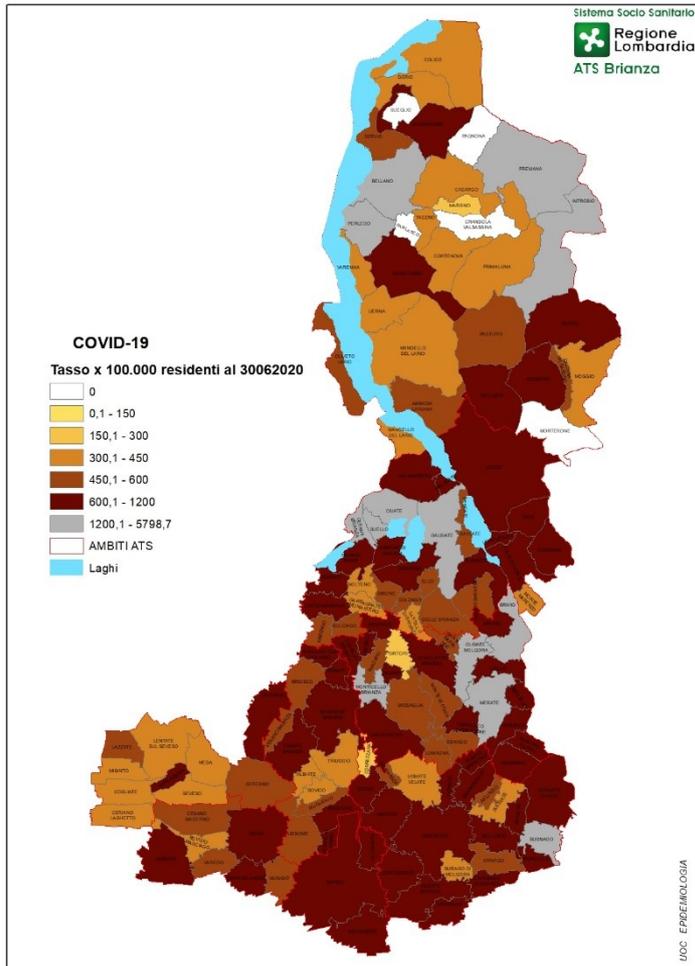
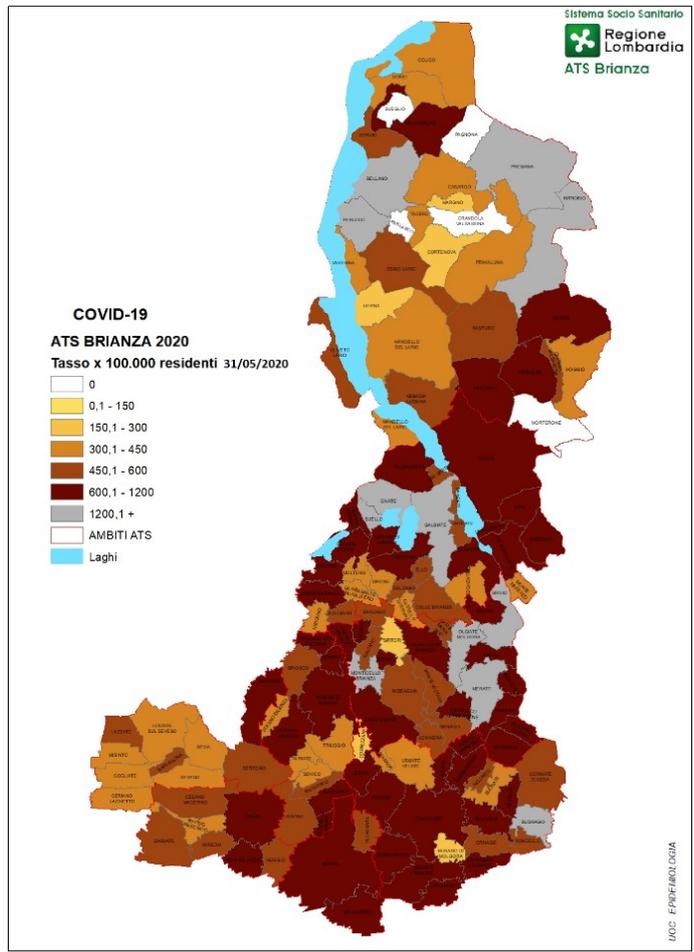
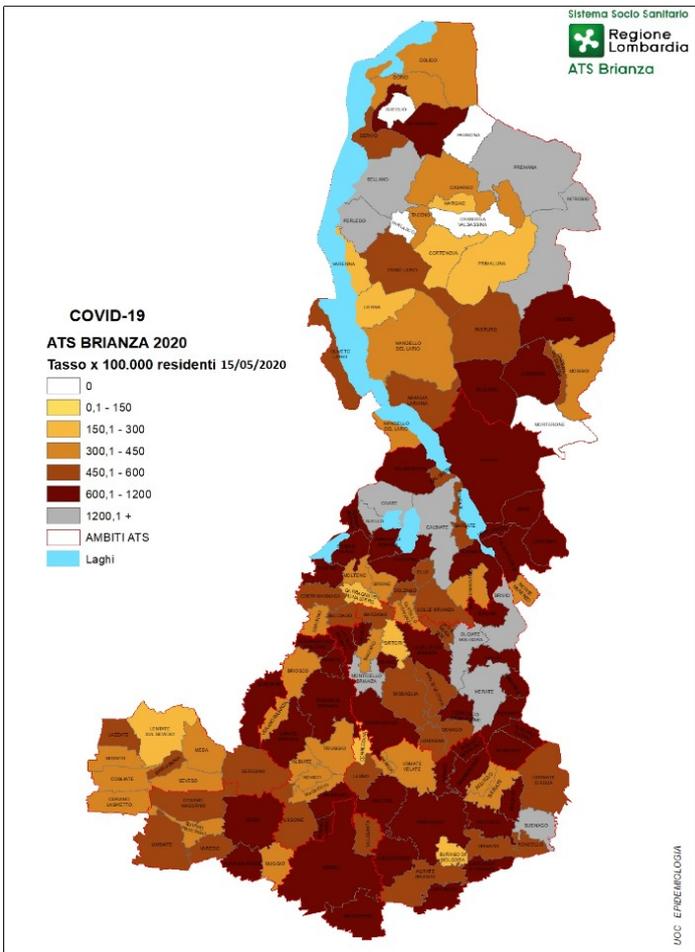
Per agevolare il reperimento di singoli comuni con i rispettivi valori di tasso di soggetti CoViD19+ si riporta di seguito lo stesso grafico con ordinamento alfabetico per comune.

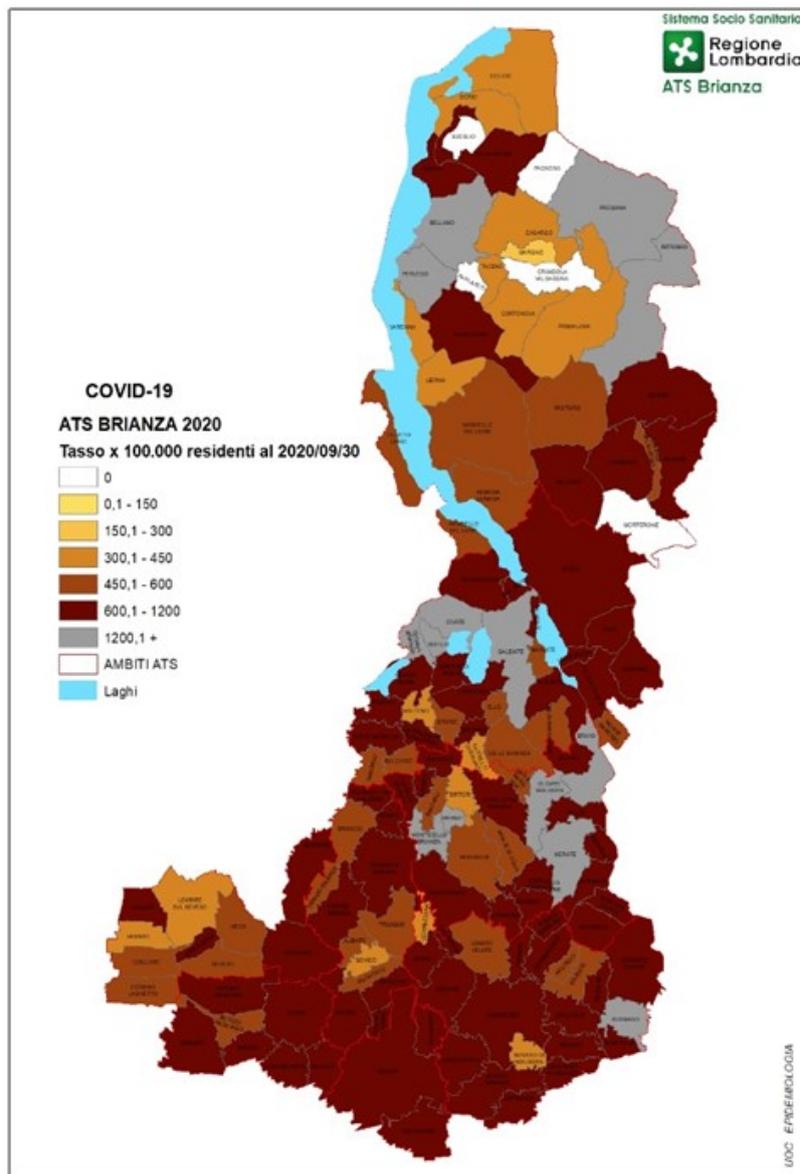


## Evoluzione spazio-temporale dell'epidemia a livello comunale

Per meglio rappresentare sul territorio lo sviluppo dell'epidemia nel tempo e le differenze tra comuni, le mappe seguenti illustrano visivamente la diffusione alle date del 18/03/2020, 01/04/2020, 15/04/2020, 01/05/2020, 15/05/2020, 31/05/2020: le misure sono espresse in termini di tassi comunali di soggetti positivi ogni 100.000 abitanti. I colori più chiari indicano numerosità inferiori e in tutte le mappe la scala dei colori è costante e rappresentata in termini di casi per 100.000 residenti. Ad ogni data viene rappresentata la numerosità totale (**prevalenza**) di soggetti positivi per comune. Il confronto nel tempo delle mappe, distanziate approssimativamente di due settimane tra di loro, consente di apprezzare come i cambiamenti in termini di numero di casi per comune sia stato in crescita molto rapida a marzo e aprile (i colori scuri compaiono progressivamente in modo incalzante guardando le mappe progressivamente più recenti) per poi diventare pressoché stabili da maggio, mese in cui l'aumento giornaliero di casi è stato decisamente più contenuto. Successivamente il numero ridotto di nuovi casi ha reso fortunatamente inutile la frequenza bisettimanale di rappresentazione e vengono indicate le mappe del 30/06/2020, del 31/08/2020 e del 30/09/2020. E' evidente come lo sviluppo dell'epidemia in ATS Brianza abbia avuto agli esordi quote di soggetti positivi più alte nel lecchese e nel meratese, con verosimile derivazione dai territori limitrofi dell'ATS di Bergamo, area in cui si sono registrati i tassi più elevati in Lombardia. I tassi elevati nei comuni a popolazione più ridotta sono conseguenti all'inevitabile impennata dei valori a fronte anche di pochissimi casi.

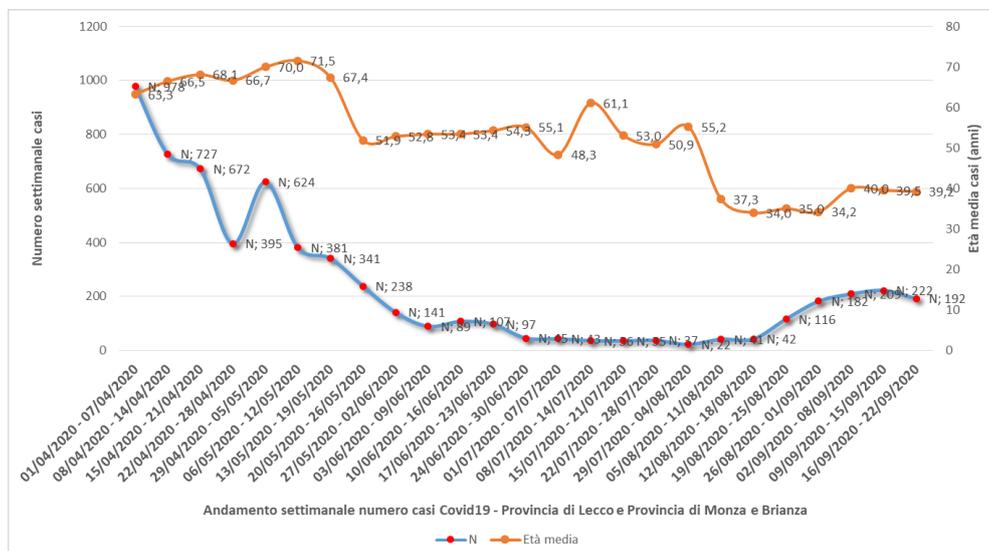






La mappa al 30 settembre illustra la situazione più aggiornata per l'intera ATS e risulta evidente la numerosità dei comuni in cui il numero di casi ha fatto sì che la prevalenza di contagiati abbia superato i 600 per 100.000 residenti. Solo cinque comuni in Provincia di Lecco sono stati risparmiati dall'epidemia.

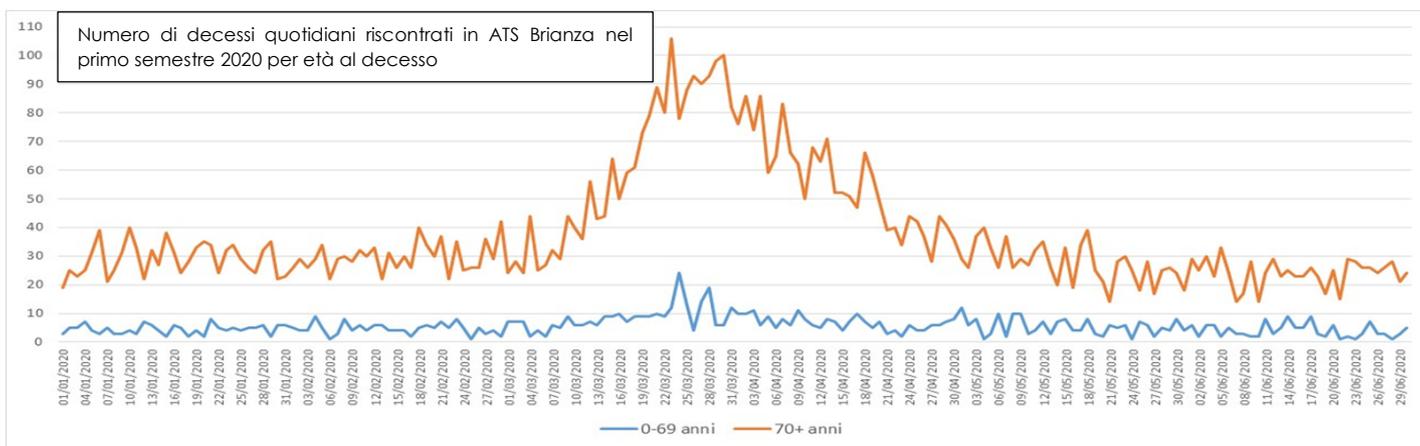
Si presenta infine l'andamento dell'età media dei casi nel tempo: all'inizio dell'epidemia l'età media era elevata e si è ridotta nel tempo. Nel periodo più recente sta alzandosi nuovamente e ciò induce preoccupazioni in termini di rischi per la popolazione fragile.



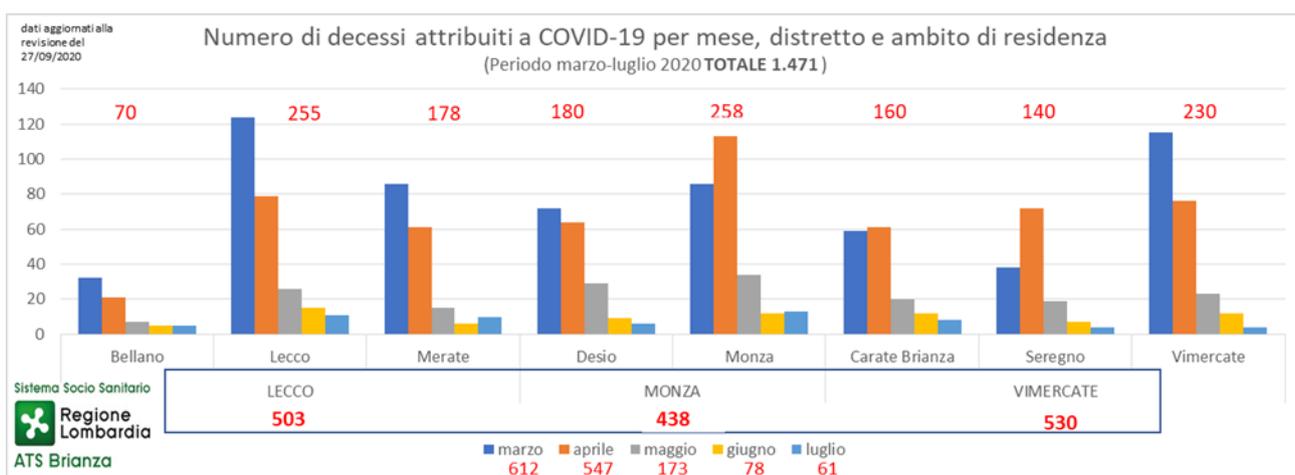
# Mortalità

Il fenomeno della mortalità nel primo semestre è oggetto di un approfondimento specifico che viene pubblicato separatamente sul sito di ATS all'indirizzo <http://www.atsbrianza.it>. In questo documento vengono sintetizzate le evidenze generali e si rimanda al documento di dettaglio per una trattazione più articolata. Ai fini pratici, in attesa che vengano raccolte e codificate presso il Registro Nominativo delle Cause di Morte di ATS tutte le schede ISTAT di morte, l'assunto per questa rappresentazione è che i decessi occorsi in soggetti CoVID+ siano stati dovuti all'infezione: non sempre questo è vero ma i dati del Rapporto prodotto congiuntamente dall'Istat e dall'Iss "Impatto dell'epidemia COVID-19 sulla mortalità: cause di morte nei deceduti positivi a SARS-CoV-2" (<https://www.istat.it/it/archivio/245415>) fanno ritenere piccolo lo scarto rispetto al reale.

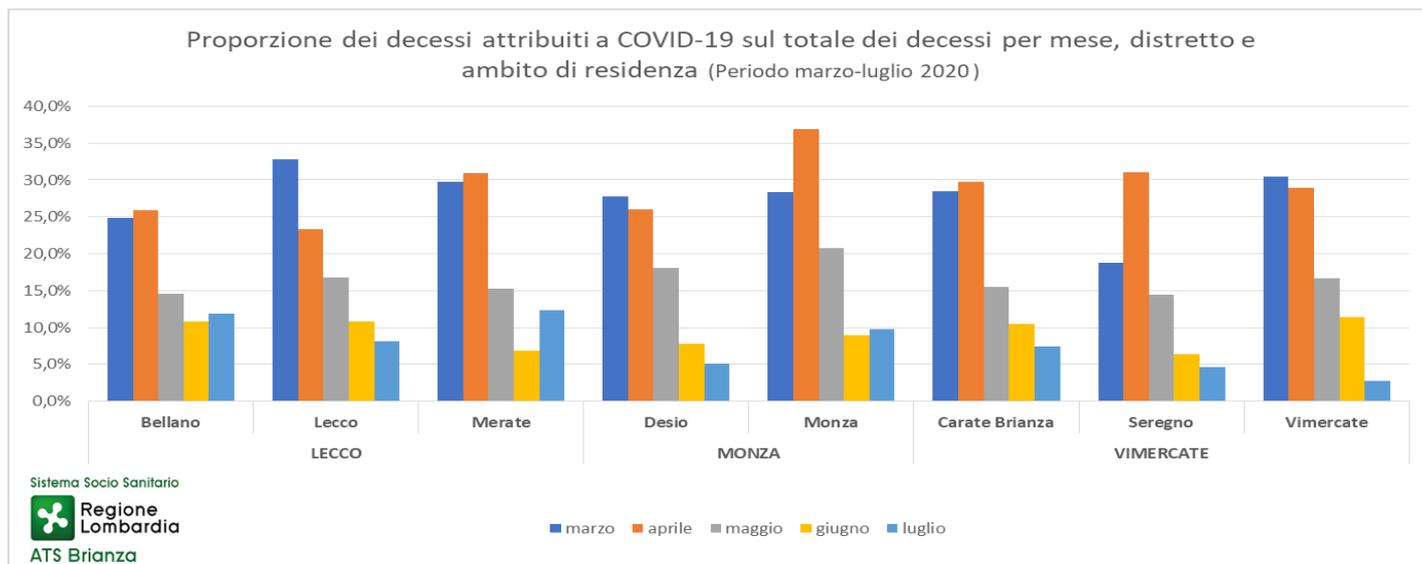
L'incremento della mortalità è stato quasi esclusivamente riscontrato nelle categorie di età più avanzata. Il grafico che segue rappresenta il numero di decessi giornalieri registrati in ATS Brianza nel primo semestre: mentre per gli individui in età avanzata (70 anni ed oltre) nei mesi di marzo e aprile è evidente un numero decisamente importante di decessi e evidentemente anomalo rispetto agli altri mesi (linea arancione), nelle età più giovani è percepibile uno screezio decisamente più limitato.



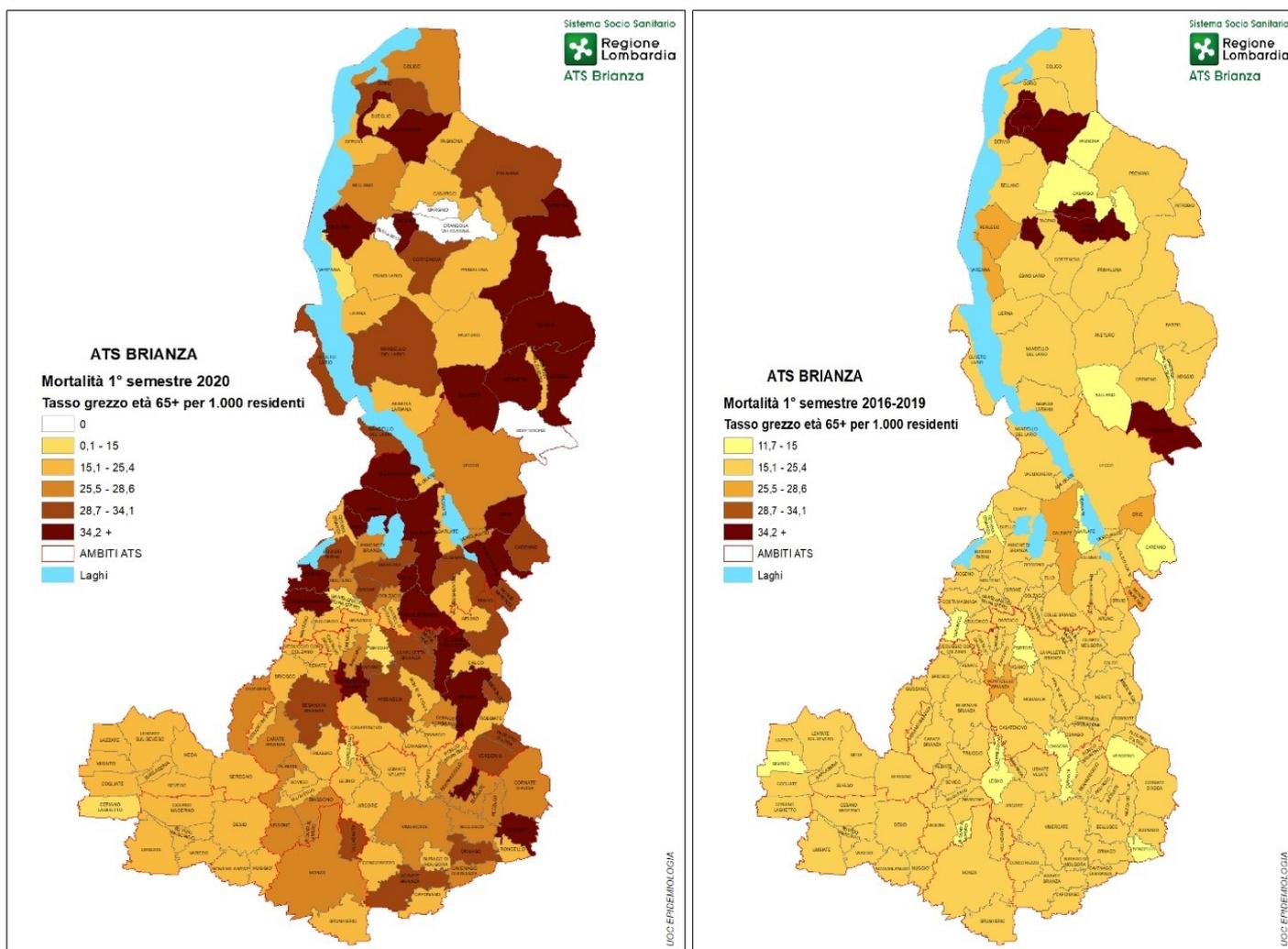
Il costo crudo in termini di vite perdute è rappresentato nell'immagine che segue, con dettaglio per ambito distrettuale e distretto dal mese di inizio dell'epidemia al mese di luglio: quasi 1.500 residenti positivi al tampone sono deceduti nell'arco temporale marzo - luglio 2020.



Il grafico che segue rappresenta mensilmente la quota di decessi attribuibile a CoViD; i valori più elevati sono stati riscontrati nell'ambito distrettuale di Monza ad aprile (oltre 2/3 dei decessi sono attribuibili a CoViD) e nell'ambito di Lecco a marzo (circa 2/3 dei decessi).



Le mappe che seguono illustrano il confronto tra i tassi comunali di mortalità per gli anziani nel primo semestre 2020 (a sinistra) e quelli medi dei primi sei mesi del quadriennio 2016-2019 (a destra) e colpisce nella sua drammaticità: i colori più scuri delle due mappe rappresentano proporzioni di deceduti più elevate ed è evidente come l'anno più recente risenta di quote di mortalità decisamente anomale e assai più alte.

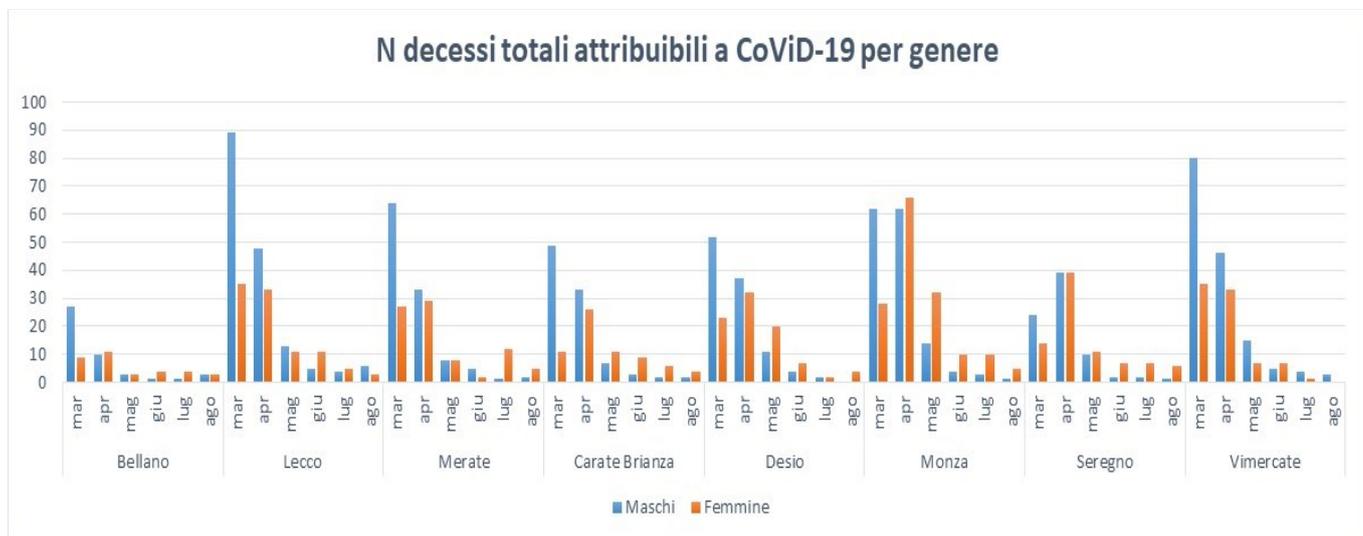


Uno dei quesiti più importanti quando si monitora l'andamento della mortalità da CoViD è relativo alla durata della malattia prima del decesso. La tabella che segue dà evidenza rispetto al mese di infezione: i deceduti di

marzo si erano tutti ammalati a marzo, ad aprile il 61% si era ammalato ad aprile e i rimanenti erano malati da marzo e così via le proporzioni di riga consentono di leggere il fenomeno rispetto al totale di riga. Molto interessante è il fatto che i decessi mensili diminuiscano progressivamente e ancor di più che la proporzione di decessi con lunga malattia spieghi pressoché totalmente i decessi di luglio: tutti i deceduti a luglio si erano ammalati nei mesi precedenti.

	n	Mese decesso					totale mar-lug
		marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	
Mese di infezione	marzo	612	214	37	14	11	888
	aprile		333	95	38	33	499
	maggio			41	18	12	71
	giugno				8	5	13
	luglio					0	0
	<b>Totale mar-lug</b>	<b>612</b>	<b>547</b>	<b>173</b>	<b>78</b>	<b>61</b>	<b>1.471</b>
	%	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	totale mar-lug
	marzo	100%	39%	21%	18%	18%	60%
	aprile		61%	55%	49%	54%	34%
	maggio			24%	23%	20%	5%
	giugno				10%	8%	1%
	luglio					0%	0%
<b>Totale mar-lug</b>	100%	100%	100%	100%	100%	100%	

Il grafico che segue dettaglia i dati disponibili inerenti la mortalità sul territorio dell'ATS della Brianza in termini di decessi osservati in soggetti con diagnosi di CoViD19. La proporzione di deceduti è più alta tra i maschi e nel mese di maggio risulta evidente un calo sensibile del numero di deceduti.



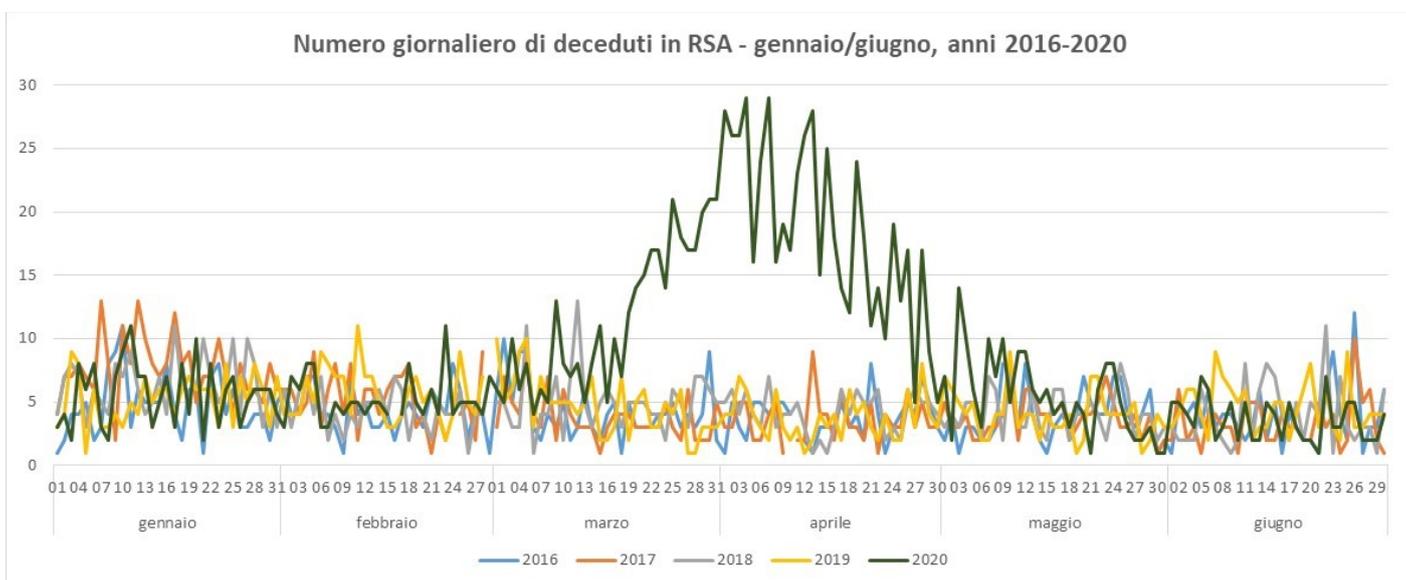
Considerando l'età al decesso (grafico successivo) si evidenzia come la maggior quota si concentri nelle classi di età superiori a 60 anni; vi sono anche pochi decessi a carico di soggetti con età compresa tra i 20 e i 40 anni. Nell'ambito di Monza si sono registrati molti decessi nel mese di aprile di soggetti con età superiore agli 80 anni. È evidente il calo dei deceduti nel mese di maggio per tutte le età in tutti gli ambiti.

### N decessi totali attribuibili a CoViD-19 per classe di età e mese



La situazione nelle RSA sarà oggetto di un approfondimento specifico: si anticipa di seguito un breve flash sull'andamento complessivo relativamente agli ospiti. Il grafico che segue riporta il numero di decessi a carico di ospiti delle **RSA** del territorio della provincia di Monza nel primo semestre 2020: nel complesso si sono registrati 298 decessi in soggetti CoViD+.

### Numero giornaliero di deceduti in RSA - gennaio/giugno, anni 2016-2020

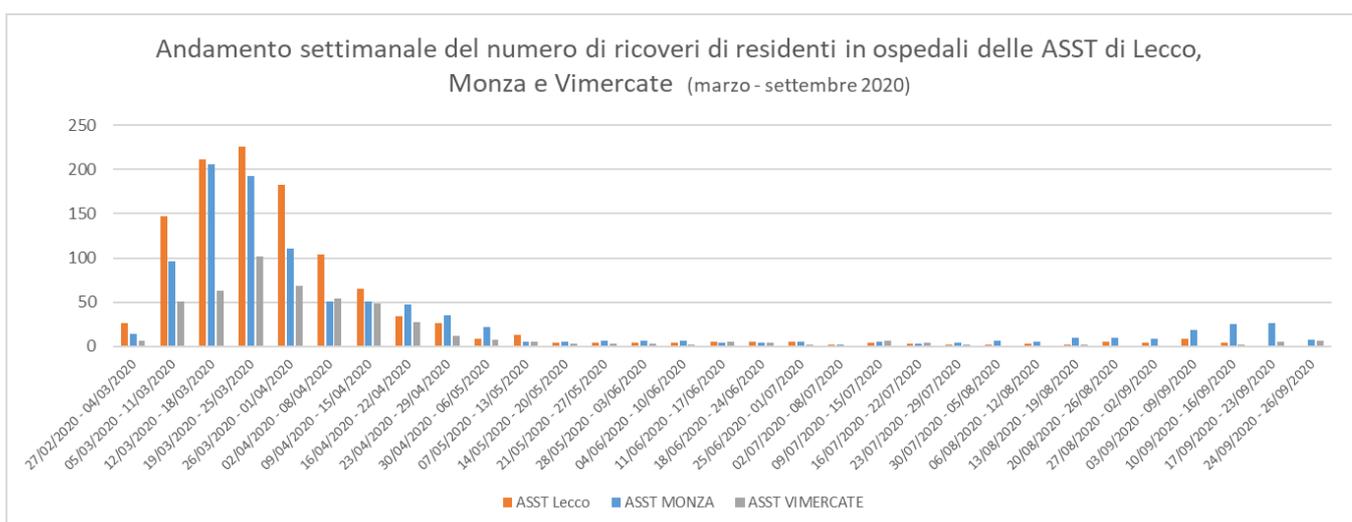
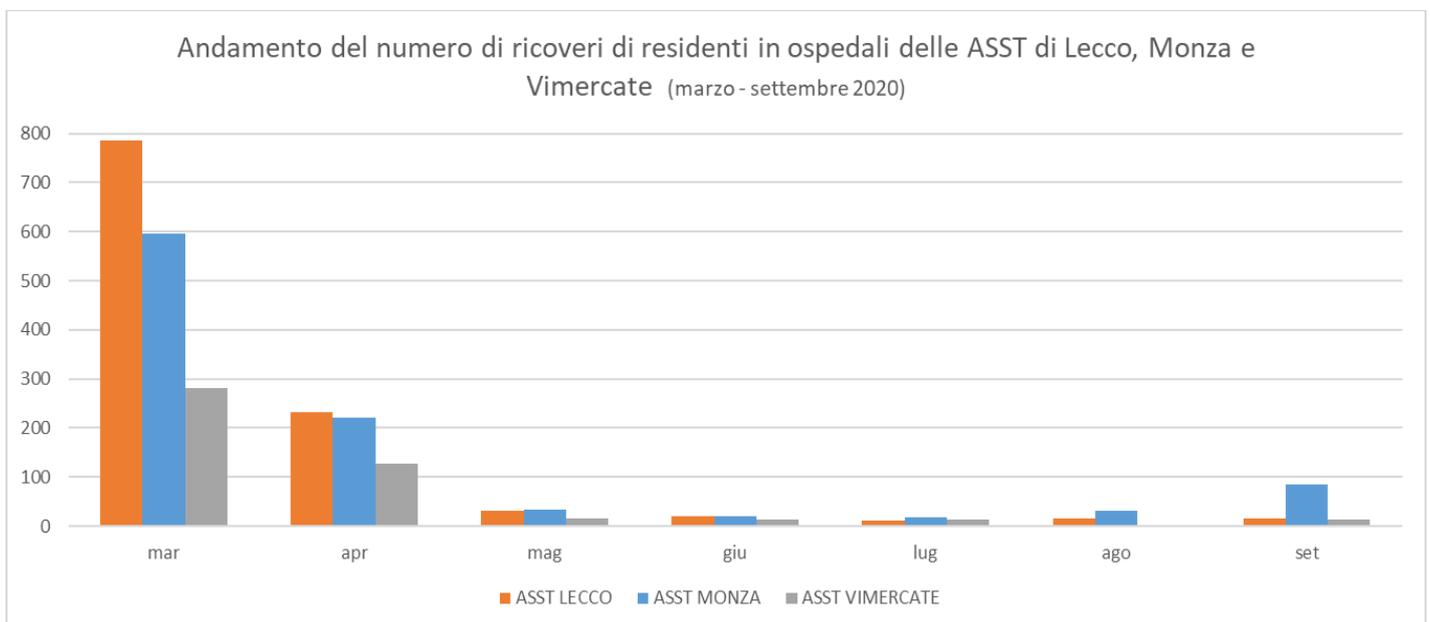


# EFFETTI DELLA COVID SUL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPALI SISTEMI SANITARI

In questo paragrafo vengono illustrate sinteticamente gli andamenti dei ricoveri per CoViD19 negli Ospedali delle ASST di Lecco, Monza e Vimercate e le conseguenze dell'epidemia sul normale funzionamento del sistema sanitario (ricoveri ospedalieri, accessi in Pronto Soccorso e prestazioni ambulatoriali) in ATS Brianza: da marzo tutto il sistema socio-sanitario è stato sconvolto e le tabelle e i grafici che seguono consentono di dimensionare quanto profondo sia stato l'impatto in ATS della Brianza.

## Ricoveri ospedalieri

Nei grafici seguenti, costruiti a partire dalle rendicontazioni specificamente ricevute dalle strutture ospedaliere, è riportato l'andamento del numero di ricoveri mensile di soggetti residenti COVID+ negli ospedali delle tre ASST del territorio di ATS Brianza: si può notare come, coerentemente con l'andamento della diffusione territoriale dei casi, all'inizio della pandemia il più alto numero di ricoveri si è registrato nei presidi della ASST di Lecco mentre nel periodo più recente prevalgono i ricoveri in ASST di Monza, area in cui il numero recente di positivi è aumentato maggiormente rispetto al restante territorio di ATS Brianza.

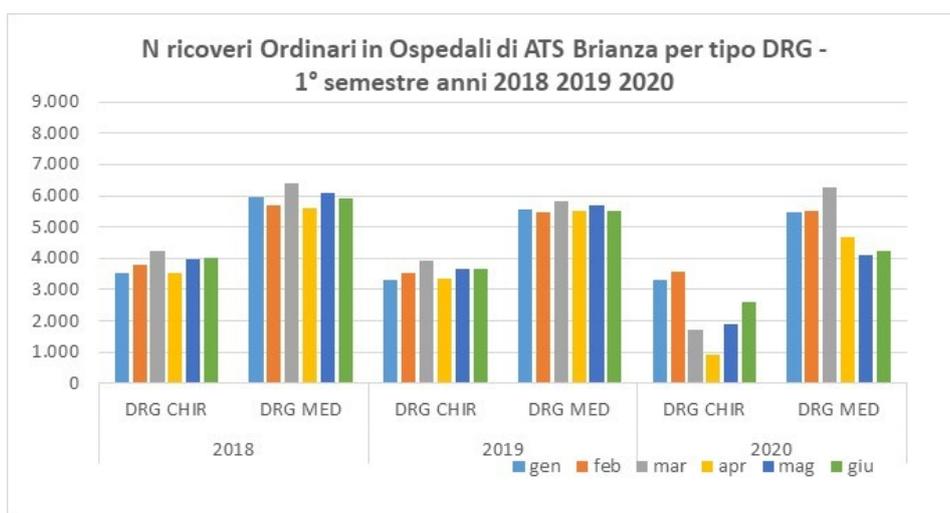


La tabella che segue confronta il numero di ricoveri totale e in regime di degenza ordinaria negli Ospedali ubicati nel territorio di ATS Brianza nel primo semestre 2020 rispetto al primo semestre 2019: è evidente come, a partire dal mese di marzo, si sia osservato un drastico calo del numero di ricoveri, che ha portato ad un deficit rispettivamente di quasi un quarto su base semestrale, meno intenso per i ricoveri ordinari rispetto ai ricoveri in

Day Hospital. Il deficit massimo si è registrato ad aprile e maggio, con valori pressochè dimezzati rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente.

In ospedali ATS	N ricoveri TOTALI per mese dimissione in Ospedali ATS Brianza							N ricoveri ORDINARI per mese dimissione in Ospedali ATS Brianza						
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	tot	gen	feb	mar	apr	mag	giu	tot
<b>ANNO DIMISSIONE</b>														
<b>2018</b>	11.252	11.534	12.831	10.985	12.261	12.136	70.999	9.482	9.457	10.630	9.142	10.042	9.925	58.678
<b>2019</b>	10.893	11.257	12.185	10.958	11.966	11.384	68.643	8.867	9.017	9.782	8.879	9.369	9.139	55.053
<b>2020</b>	10.841	11.156	8.981	6.060	6.765	8.144	51.947	8.756	9.094	7.996	5.609	5.995	6.821	44.271
<b>2019 vs 2018</b>	-3%	-2%	-5%	0%	-2%	-6%	-3%	-6%	-5%	-8%	-3%	-7%	-8%	-6%
<b>2020 vs 2019</b>	0%	-1%	<b>-26%</b>	<b>-45%</b>	<b>-43%</b>	<b>-28%</b>	<b>-24%</b>	-1%	1%	<b>-18%</b>	<b>-37%</b>	<b>-36%</b>	<b>-25%</b>	<b>-20%</b>

Entrando nel merito della tipologia di ricoveri per cui il decremento è stato più marcato risulta evidente dal grafico che segue che i ricoveri chirurgici sono stati maggiormente penalizzati (ricoveri con Diagnosis Related Group – DRG – chirurgico).



Nella tabella che segue si evince come l'effetto di riduzione sia trasversale a qualunque incrocio di residenza e ubicazione della struttura di cura.

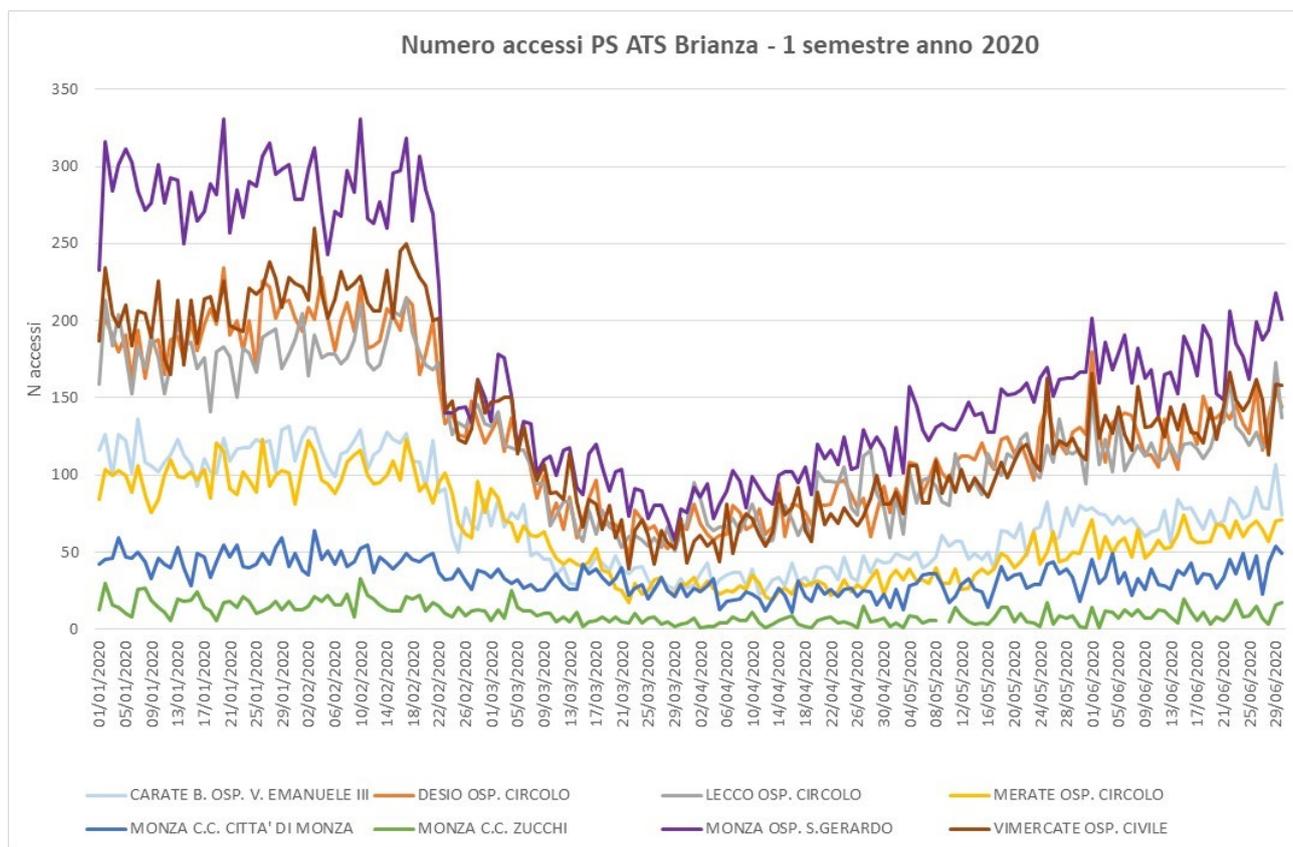
Distretto residenza soggetti	Variazione percentuale del numero di ricoveri nel primo semestre 2020 rispetto al primo semestre 2019				
	Ubicazione ospedale in ATS BRIANZA			extra ATS	TOT
	LEC	MON	VIM		
LEC	<b>-23,8%</b>	<b>-28,7%</b>	<b>-23,1%</b>	<b>-28,2%</b>	<b>-25,2%</b>
MON	<b>-42,9%</b>	<b>-21,8%</b>	<b>-22,0%</b>	<b>-27,6%</b>	<b>-24,3%</b>
VIM	<b>-35,2%</b>	<b>-22,6%</b>	<b>-19,8%</b>	<b>-29,7%</b>	<b>-24,6%</b>
extra ATS	<b>-34,3%</b>	<b>-29,3%</b>	<b>-17,1%</b>		<b>-28,4%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>-27,2%</b>	<b>-24,5%</b>	<b>-19,6%</b>	<b>-28,6%</b>	<b>-25,4%</b>

La tabella che segue evidenzia come, in termini di reparto di ricovero, solo i reparti di malattie infettive e medicina generale, appartenenti alla branca medica, abbiano avuto un incremento di attività.

Reparto ricovero	N ricoveri ordinari in Ospedali di ATS Brianza nel 1° primo semestre			Variazione rispetto anno precedente	
	2018	2019	2020	2019 vs 2018	2020 vs 2019
CHIRURGIA GENERALE (COMPRESA CHIRURGIA D'URGENZA)	7.903	7.132	4.538	-10%	-36%
OSTETRICA E GINECOLOGIA	7.116	6.701	5.616	-6%	-16%
MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPECIFICATA)	5.722	5.662	6.955	-1%	23%
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	4.888	4.634	3.081	-5%	-34%
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA	4.184	4.182	2.677	0%	-36%
NIDO, NEONATI SANI	3.543	3.216	2.895	-9%	-10%
CARDIOLOGIA	3.095	2.876	2.111	-7%	-27%
PEDIATRIA	2.649	2.454	1.901	-7%	-23%
UROLOGIA	2.424	2.288	1.298	-6%	-43%
NEUROLOGIA	2.039	2.012	1.658	-1%	-18%
OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	1.813	1.512	815	-17%	-46%
PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA, FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA	1.334	1.238	1.042	-7%	-16%
UNITA' CORONARICA, UNITA' INTENSIVA CARDIOLOGICA	1.215	1.236	1.060	2%	-14%
PATOLOGIA NEONATALE, NEONATOLOGIA	956	1.005	995	5%	-1%
PSICHIATRIA	978	993	779	2%	-22%
NEFROLOGIA	983	966	728	-2%	-25%
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	472	431	1.525	-9%	254%
altri reparti	7.364	6.515	4.597	-12%	-29%
<b>Totale</b>	<b>58.678</b>	<b>55.053</b>	<b>44.271</b>	<b>-6%</b>	<b>-20%</b>

## Pronto soccorso

La numerosità giornaliera del numero di accessi nei Pronto Soccorso presenti sul territorio di ATS Brianza nei primi sei mesi del 2020 è rappresentato nei grafici seguenti (fonte 6/SAN).



Nella tabella seguente è rappresentata la variazione percentuale mensile del numero di accessi medi nei Pronto Soccorso presenti sul territorio di ATS Brianza nei primi sei mesi del 2020 rispetto ai primi sei mesi del 2019.

Pronto soccorso	Variazione percentuale N accessi medi giornalieri PS 1°sem 2020 rispetto a 1° sem 2019						
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	gen-giu
MERATE OSP. CIRCOLO	7%	-2%	-52%	-69%	-54%	-37%	-34%
DESIO OSP. CIRCOLO	3%	-8%	-57%	-59%	-39%	-30%	-32%
CARATE B. OSP. V. EMANUELE III	0%	-12%	-60%	-67%	-49%	-38%	-37%
VIMERCATE OSP. CIVILE	-2%	-8%	-60%	-67%	-50%	-37%	-38%
MONZA C.C. CITTA' DI MONZA	-3%	-12%	-37%	-51%	-35%	-26%	-27%
MONZA C.C. ZUCCHI	6%	-6%	-52%	-67%	-58%	-39%	-36%
LECCO OSP. CIRCOLO	-3%	-9%	-57%	-55%	-41%	-31%	-32%
MONZA OSP. S. GERARDO	34%	16%	-52%	-53%	-36%	-22%	-19%
<b>PS ATS della Brianza</b>	<b>0%</b>	<b>-10%</b>	<b>-58%</b>	<b>-62%</b>	<b>-46%</b>	<b>-35%</b>	<b>-35%</b>

## Prestazioni ambulatoriali

Durante il periodo dell'emergenza Covid-19, coerentemente rispetto alle indicazioni regionali, si è verificata una radicale sospensione della attività ambulatoriali ad eccezione delle prestazioni non differibili (ad esempio chemioterapia, radioterapia, dialisi), prestazioni urgenti con priorità U o B, prestazioni dell'area salute mentale, dell'età evolutiva e dell'età adulta e i servizi sulle dipendenze, i percorsi di assistenza dei pazienti cronici e le vaccinazioni dell'infanzia.

La tabella che segue confronta il numero di prestazioni ambulatoriali (28 san + NPI) totale e al netto delle prestazioni afferenti la Branca "011- Laboratorio analisi chimico-cliniche, microbiologia etc." nei mesi del primo semestre 2020: è evidente come, a partire dal mese di marzo, si sia osservato un drastico calo del numero di prestazioni ambulatoriali erogate a favore di residenti e in Presidi di ATS, che ha portato ad un deficit su base semestrale di circa -30% per tutte le prestazioni e di circa -41% al netto delle prestazioni di "laboratorio analisi". Il deficit massimo si è registrato ad aprile e maggio.

Descrizione	Variazione percentuale mensile N prestazioni ambulatoriali (28 san + NPI) nel 1° semestre 2020 rispetto a 1° semestre 2019																				
	GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO			GENNAIO - GIUGNO		
	no res ATS	res ATS		no res ATS	res ATS		no res ATS	res ATS		no res ATS	res ATS		no res ATS	res ATS		no res ATS	res ATS		no res ATS	res ATS	
	in Presidi ATS	in Presidi extra ATS	in Presidi ATS	in Presidi ATS	in Presidi extra ATS	in Presidi ATS	in Presidi ATS	in Presidi extra ATS	in Presidi ATS	in Presidi ATS	in Presidi extra ATS	in Presidi ATS	in Presidi ATS	in Presidi extra ATS	in Presidi ATS	in Presidi ATS	in Presidi extra ATS	in Presidi ATS	in Presidi ATS	in Presidi extra ATS	in Presidi ATS
<b>TOTALE</b>	-5%	-1%	-2%	-4%	-1%	-5%	-64%	-58%	-61%	-59%	-60%	-65%	-24%	-38%	-43%	13%	-6%	-16%	-25%	-28%	-32%
tot a favore di res ATS			-2%			-4%			-60%			-64%			-42%			-14%			-31%
tot erogati in Presidi ATS			-3%			-5%			-62%			-63%			-38%			-8%			-30%
<b>TOTALE SENZA 011- LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE, MICROBIOLOGIA ETC.</b>	-6%	-7%	-7%	-6%	-7%	-7%	-60%	-61%	-59%	-75%	-74%	-75%	-60%	-55%	-61%	-39%	-30%	-40%	-41%	-38%	-41%
tot a favore di res ATS (no lab analisi)			-7%			-7%			-59%			-75%			-60%			-38%			-40%
tot erogati in Presidi ATS (no lab analisi)			-7%			-7%			-59%			-75%			-61%			-40%			-41%

Nella tabella che segue si evince come l'effetto di riduzione sia trasversale a qualunque incrocio di residenza e ubicazione della struttura di cura.

Distretto residenza	Ambito residenza	Variazione percentuale N prestazioni ambulatoriali (28 san + NPI) 1° sem 2020 rispetto a 1° sem 2019 - escluso branca 011-Laborat Analisi										totale presidi ATS	totale
		extra ATS	PRESIDI DISTRETTO DI LECCO			PRESIDI DISTRETTO DI MONZA		PRESIDI DISTRETTO DI VIMERCATE					
			Bellano	Lecco	Merate	Desio	Monza	Carate	Seregno	Vimercate			
res extraATS	res extraATS		-47%	-41%	-27%	-44%	-44%	-44%	-36%	-32%	-41%	-41%	
LEC	Bellano	-45%	-52%	-41%	-51%	-34%	-52%	-43%	-9%	39%	-44%	-44%	
	Lecco	-40%	-44%	-44%	-46%	-37%	-54%	-47%	-36%	-24%	-45%	-44%	
	Merate	-43%	-51%	-39%	-41%	-28%	-46%	-41%	-24%	-46%	-41%	-42%	
MON	Desio	-37%	-63%	-44%	-62%	-41%	-41%	-41%	-40%	-40%	-40%	-39%	
	Monza	-35%	-58%	-46%	-48%	-21%	-45%	-41%	-40%	-31%	-44%	-42%	
VIM	Carate Brianza	-36%	-70%	-50%	-48%	-36%	-41%	-42%	-38%	-40%	-42%	-41%	
	Seregno	-39%	-96%	-47%	-54%	-36%	-36%	-41%	-39%	-37%	-38%	-38%	
	Vimercate	-39%	-8%	-39%	-37%	-39%	-38%	-30%	35%	-35%	-35%	-36%	
totale residenti ATS	totale residenti ATS	-38%	-51%	-43%	-42%	-39%	-42%	-41%	-38%	-35%	-41%	-40%	
totale	totale	-38%	-50%	-43%	-41%	-40%	-43%	-42%	-38%	-35%	-41%	-41%	

